



<http://italianosemplicemente.com/>

Impara a Comunicare in Italiano. Semplicemente

Grandi personaggi italiani: Rita Levi-Montalcini

Ciao ragazzi e benvenuti su ItalianoSemplicemente.com io sono Giovanni.

Che ne pensate se oggi parliamo di un grande personaggio italiano?

Tra i tanti personaggi famosi in tutto il mondo potremmo ad esempio parlare di Rita Levi Montalcini.

Una grande donna italiana, vissuta dal 1909 al 2012; dunque ha vissuto ben 103 anni, durante i quali è stata una famosa **neurologa** e **accademica**, oltre che una **senatrice a vita italiana**, e per finire ha vinto il **Premio Nobel** per la medicina nel 1986.

Neurologa significa che ha studiato **neurologia**, cioè la scienza che si occupa del sistema nervoso. La neurologia è la branca specialistica della medicina che studia le patologie del sistema nervoso.

Accademica vuol dire che si è dedicata alla ricerca e all'insegnamento, mentre il premio Nobel, o Nobèl (si può pronunciare in entrambi i modi) è innanzitutto un premio, anzi potremmo dire che si tratta di **un'onorificenza**, cioè un alto premio, un premio di alto valore, legato all'onore. Il premio Nobel è quindi un premio di valore mondiale, un'onorificenza **attribuita** annualmente a persone viventi che si sono distinte nei diversi campi dello **scibile** apportando i maggiori benefici all'umanità per le loro ricerche, scoperte e invenzioni, per l'opera letteraria, per l'impegno in favore della pace mondiale.

Questa è la definizione di premio Nobel. Soltanto persone che viventi possono ricevere questo premio, quindi persone che sono vive nel momento della premiazione.

Il premio è attribuito (cioè dato) annualmente (cioè tutti gli anni) a persone viventi che si sono **distinte** nei diversi campi dello **scibile**.

Ho detto persone che si sono "distinte". Si parla del verbo "distinguere" nella modalità riflessiva: "**distinguersi**", che significa mettersi in luce, farsi notare, essere riconoscibile per qualcosa che si è fatto nella vita. Chi si distingue quindi si si distingue dagli altri, perché è diverso dagli altri. In questo caso perché ha una qualità rispetto agli altri, una grande qualità. In generale ci si può distinguere per diversi motivi.

Ci si può distinguere per onestà,

Ci si può distinguere per correttezza, per diligenza, per chiarezza, ed in generale per qualità morali e professionali soprattutto.

Comunque spesso si parla semplicemente di caratteristiche, come l'elefante indiano ad esempio, che si distingue da quello africano perché ha le zanne meno sviluppate, più corte quindi.

Ebbene Rita Levi Montalcini nella sua vita si è **distinta** (parlo al passato ovviamente e al femminile) per diverse cose. Si è distinta in uno dei campi dello scibile.

Lo **scibile** è un termine che indica tutto ciò che può essere conosciuto e compreso. Si parla spesso dello scibile umano, cioè di tutto quello che gli esseri umani possono conoscere, quindi si parla di scienze, di conoscenze degli esseri umani. Questo è lo "scibile umano".

Ripeti: scibile umano

Ripeti: lo scibile umano

Ripeti: Distinguersi in un campo dello **scibile umano**.

Rita Levi Montalcini per cosa si è distinta quindi? Essendo una scienziata in medicina, di è ovviamente distinta nel campo della medicina e della neurologia. Ha fatto un'importante scoperta scientifica, scoperta per la quale è stata **insignita** nel 1986 del premio Nobel per la medicina.

È stata insignita del premio Nobel per la medicina dunque.

Insignita. Insignita viene dal verbo "**insignire**", che significa: "Fregiare di un'onorificenza o di un titolo".

Quando una persona viene insignita di qualcosa, si tratta sempre di qualcosa che dà onore a questa persona, che la premia, che la onora, che le riconosce un alto merito per la sua opera. Si usa sempre in questo modo:

Insignire di un **premio**, insignire di una **onorificenza**, insignire di **riconoscimenti**, insignire di una **targa**.

Rita Levi Montalcini è stata **insignita** nel 1986 del premio Nobel per la medicina.

Attenzione perché solamente per le alte onorificenze posso parlare di un vero **insignimento**. Non posso certamente insignire un amico di un premio per aver vinto una corsa in bicicletta. La cosa farebbe un po' sorridere.

Stiamo facendo perciò un alto riconoscimento, ed è quello che ha avuto Rita Levi Montalcini quando è stata insignita del Premio Nobel per la medicina. Questo sì che è un vero insignimento.

Ripeti: Insignita

Ripeti: Insignita del premio Nobel

Ripeti: Rita Levi Montalcini è stata insignita del Premio Nobel per la medicina

Nel 2001 poi è stata nominata **senatrice a vita** "*per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale*".

È stata **nominata** senatrice a vita, cioè è stata **designata** senatrice a vita.

Essere nominati senatrice a vita (o senatore a vita) è ovviamente un onore, perché quando una persona viene nominata o designata senatore o senatrice a vita, questo può avvenire solamente per alti meriti; per aver fatto delle grandi cose.

In questo caso per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale.

Rita Levi Montalcini ha **illustrato** la patria, cioè l'ha resa gloriosa, ha dato lustro alla patria, cioè ha reso la patria migliore, l'ha migliorata, le ha dato gloria, l'ha illustrata.

Il verbo illustrare si può usare anche in questo modo. Normalmente quando si illustra qualcosa si mostra, si commenta, si chiarisce nei particolari:

vorrei illustrare un libro con delle immagini

ad esempio.

In tal caso si usa per dare lustro, per dare gloria alla patria, cioè all'Italia. E lei lo ha fatto "*con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale*".

Il **senatore a vita** è una **carica istituzionale**. Normalmente si diventa senatori attraverso una elezione, ma senatore a vita si diventa per due motivi: o perché si è stati Presidente della Repubblica Italiana, oppure perché ci si è distinti "**per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario**". In questo caso si viene scelti dal presidente della Repubblica Italiana, che ha la **facoltà** (cioè la possibilità) di nominare 5 senatori a vita, scegliendoli tra i cittadini italiani.

Capite quindi che essere nominati senatore a vita non è una cosa da poco. "A vita" vuol dire per tutta la vita, cioè fino alla morte.

E' interessante notare che su più di 500 premi Nobel assegnati fino ad oggi, soltanto 12 di questi sono andati a delle donne: circa 1 su 50.

Lei stessa ha ammesso che nella sua vita ha dovuto combattere, ed ha sofferto tutta la vita per essere accettata in quanto donna negli ambienti scientifici più esclusivi e rinomati. Ha faticato, ha sofferto tutta la vita.

Lei era consapevole di questa difficoltà per le donne di tutto il mondo, soprattutto nel mondo dello studio e delle scienze.

Per questo ha deciso di aiutare le giovani studentesse universitarie africane, con l'obiettivo di creare una classe di giovani donne che svolgano un ruolo chiave, un ruolo importante nella vita scientifica e sociale del loro paese.

In Africa infatti anche il diritto allo studio è spesso negato alle donne. La donna africana spesso non ha diritto allo studio. Il diritto allo studio **le** viene negato, cioè le viene impedito di studiare alla donna africana: studiare non è un suo diritto, non rientra tra i suoi diritti.

Notate che ho detto "**le viene negato**" e non "**gli viene negato**" perché si tratta di una donna. Anche gli italiani spesso fanno questo errore: il pronome "**gli**" tende a essere usato anche al posto del femminile "**le**".

- Stasera chiamerò Giovanni. **Gli** mostrerò il mio lavoro.

- Stasera chiamerò Giovanna. **Le** mostrerò il mio lavoro.

Analogamente posso dire:

- Voglio bene a Giovanni. **Gli** voglio bene.

- Voglio bene a Giovanna. **Le** voglio bene.
- A Giovanni viene negato un diritto. **Gli** viene negato un diritto
- A Giovanna viene negato un diritto. **Le** viene negato un diritto

Dunque secondo la Montalcini le ragazze africane hanno fame di conoscenza, di sapere: *“hanno più fame di conoscenza che di cibo”* (sono le sue esatte parole) e *“sono molto più determinate degli uomini: quando possono istruirsi i risultati sono davvero sorprendenti”*.

Sentiamo direttamente la sua voce, quando in un'intervista parlava delle donne e della sua esperienza di vita come donna:

Rita Levi non si è mai sposata (un'altra curiosità interessante) e non ha mai pensato di sposarsi: *“Io sono sposata con la scienza”* diceva, e *“non ho mai sentito la mancanza di un figlio o il bisogno di legarmi a un uomo. Sono felice così”*.

Aggiunge che se in passato fosse mai stata corteggiata da qualche uomo, se qualche uomo fosse mai stata interessata a lei, magari un collega di lavoro, ebbene, lei non ne n'è neanche accorta. *“L'amore su di me ha l'effetto dell'acqua sulle piume di un'anatra: sono totalmente impermeabile”*, ha detto.

Come sapete infatti l'acqua, quando viene a contatto con le piume delle **anatre** non riesce a bagnare le piume, perché queste sono impermeabili, quindi l'acqua scivola sulle piume, e la Montalcini usa questa immagine per descrivere l'amore e l'effetto che fa su di lei: l'amore per un uomo, su di lei, è impermeabile, nel senso che lei non si è mai innamorata di un uomo, l'amore le scivola addosso, come l'acqua scivola sulle piume di un'anatra.

Tra parentesi, una piccola curiosità: mi sono informato su questo, ed ho scoperto che le anatre, come anche le **oche** e i **cigni**, possiedono una ghiandola, che si trova sul **dorso**, cioè sulla schiena, vicino alla coda, che produce una sostanza oleosa, (come un olio quindi) **con la quale** gli uccelli si spalmano le piume per renderle impermeabili.

Ripeti:

un olio

una sostanza oleosa

un olio che le anatre si spalmano sulle piume

una sostanza **con la quale** le anatre si spalmano le piume

un olio **con il quale** le anatre si spalmano le piume

Comunque, curiosità a parte, mi sono anche chiesto se Rita Levi Montalcini avesse a che fare in qualche modo con la lingua italiana.

Beh, comunque non ho trovato granché sul legame con la lingua italiana, ma ho trovato una curiosità: dovete sapere che La Montalcini ha scritto anche una canzone nell'anno 2006 che si chiamava **“Linguaggio Universale”**, che ha partecipato alle selezioni del Festival di Sanremo 2007.

Non si parlava di lingua italiana però. Si parla però di una lingua, anzi di un linguaggio: questa canzone parla di vita, di pace e di amore, gli unici veri linguaggi universali che uniscono il mondo.

La canzone sarebbe stata cantata dal gruppo Musicale Jalisse. Ho detto “**sarebbe stata cantata**” perché la canzone non è riuscita a superare le selezioni, quindi non ha partecipato a quel Festival.

L'episodio di oggi finisce qui. Spero ne abbiate tratto giovamento, ci voleva un grande personaggio come Rita Levi Montalcini per onorare la donna e l'intelligenza umana.

Un grazie a tutti voi e un grazie speciale per le vostre [donazioni](#).

Chi aiuta Italiano Semplicemente aiuta in realtà tutti gli stranieri che vogliono imparare bene l'italiano.

Per chi è interessato poi a sostenere anche il proprio italiano, propongo di aderire all'[Associazione Italiano Semplicemente](#) che conta finora 31 membri. Aspettiamo le vostre adesioni, sarete soddisfatti o rimborsati, ma vedrete che non ve ne pentirete.

Un abbraccio a tutti.